

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13732 del 08/10/2026

Proposta n. 37797 del 06/10/2026

Oggetto:

PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico ESO4.6 - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico e formativo 2025/2026, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10567 del 08/08/2025. Imputazione progetti su risorse del PR FSE+ 2021-2027. - Integrazione Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026

OGGETTO: PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 4 “Giovani”, Obiettivo specifico ESO4.6 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione ed all’esercizio del diritto-dovere all’Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico e formativo 2025/2026, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10567 del 08/08/2025. Imputazione progetti su risorse del PR FSE+ 2021-2027. – **Integrazione Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026**

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su PROPOSTA della Dirigente *ad interim* dell’Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario,

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024 n. 25, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta LONGO l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 824 del 17/09/2026: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 21/09/2026: Conferimento delle funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05547 del 7 maggio 2025 ‘Affidamento ad interim’ della responsabilità dell’Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D’ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5;

VISTI i seguenti atti:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/213 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 – 2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto".

VISTI inoltre:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; – Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità

della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di Istruzione e art. 1, comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008;
- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi. Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché' in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);
- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)" del 15 dicembre 2004; (scadenza 27 agosto);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET);
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di leFP;

- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018 n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. il 1° agosto 2019 (rep 155 CSR 1° agosto 2019);
- Deliberazione n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10.

VISTI altresì:

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Deliberazione Giunta n. 750 del 03/10/2024 recante l'Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e s.m.i.;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli

interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

RICHIAMATA la Determinazione n. G10567 dell'8 agosto 2025 “Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Ripartizione risorse - Anno scolastico e formativo 2025/2026” e i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, dal punto di vista programmatico, il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2025/2026 – Allegato A della succitata Determinazione n. G10567 dell'8 agosto 2025 – rappresenta, per le Amministrazioni locali, la base di attivazione di tutti i corsi leFP dell'anno formativo 2025/2026, al fine di assicurare un servizio attento alle esigenze territoriali per consentire ai giovani di poter accedere ad attività formative qualificate e rispondenti a scelte consapevoli e capaci di valorizzare attitudini e capacità di ciascun individuo;

CONSIDERATO che il finanziamento dei percorsi è stato inizialmente assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale di cui all'art. 68, comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal PR FSE + Lazio 2021/2027, il cui apporto viene modulato sulla base delle disponibilità di bilancio che sono suscettibili di variazioni e modifiche in base ad esigenze specifiche;

TENUTO CONTO che i fondi disponibili devono garantire, in via prioritaria, la prosecuzione e conclusione delle annualità precedenti e l'avvio delle prime annualità, con la necessaria attenzione alle esigenze organizzative e finanziarie dell'Amministrazione e sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

RILEVATO che:

- con la succitata Determinazione n. G10567 dell'8 agosto 2025 si è provveduto alla ripartizione delle risorse e all'assunzione dei relativi impegni contabili per un importo complessivo pari ad € 50.500.876,80, di cui:
 - € 45.235.876,80 destinati al finanziamento dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale relativi all'anno scolastico e formativo 2025/2026;

- € 5.265.000,00 per lo svolgimento dei percorsi per persone con disabilità, per l'anno scolastico e formativo 2025/2026;
- con specifico riferimento al finanziamento dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale relativi all'anno scolastico e formativo 2025/2026, si specifica che la complessiva somma di € 45.235.876,80 si compone di:
 - € 25.142.626,40 a valere su fondi regionali iscritti in bilancio di previsione (capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02), di cui € 5.591.054,74 a valere sull'e.f. 2025 e € 19.551.571,66 a valere sull'e.f. 2026;
 - € 13.478.221,00 a valere su fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo U0000F21115 e.f. 2025, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
 - € 6.615.029,40 di risorse del Fondo Sociale Europeo PR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4, ESO4.6;

TENUTO CONTO che, con specifico riferimento al finanziamento dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale relativi all'anno scolastico e formativo 2025/2026, tenuto conto delle disponibilità di bilancio:

- le risorse del PR FSE+ 2021-2027 hanno finanziato inizialmente una parte dei percorsi delle prime annualità;
- le risorse regionali hanno finanziato la restante parte dei percorsi delle prime annualità e i percorsi delle seconde e delle terze annualità;

RILEVATO che i percorsi leFP finanziati con risorse regionali presentano caratteristiche strategiche e di progettazione operativa che ne consentono il finanziamento nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Lazio 2021-2027, in quanto:

- perseguono finalità pienamente coerenti con gli obiettivi del Programma Regionale FSE+, con particolare riferimento al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze e alla promozione dell'inclusione dei giovani, essendo infatti alcuni percorsi già finanziati a valere sulle risorse FSE+ nell'ambito della Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico ESO4.6;
- presentano la medesima natura e struttura, differenziandosi solo per l'annualità di riferimento (il FSE+ ha inizialmente finanziato una parte dei percorsi della prima annualità, mentre i fondi regionali hanno contribuito a sostenere la rimanente parte dei percorsi della prima annualità e i percorsi delle seconde e delle terze annualità);
- sono gestiti con il medesimo sistema di gestione e rendicontazione adottato dal PR FSE+, in quanto si attuano nel rispetto del quadro regolamentare del FSE+ attraverso l'adozione di parametri di costo ammissibili con riferimento alle opzioni di semplificazione ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53 paragrafo 1 lett. b), che prevede il finanziamento mediante unità di costi standard;
- al pari dei percorsi attivati a valere sulla medesima procedura e finanziati con il contributo del FSE+, risultano già gestiti attraverso il Sistema Informativo SIGEM, che garantisce il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle operazioni nel rispetto delle regole previste dai regolamenti UE e quindi dalle regole FSE definite da Regione Lazio;

ACCERTATO che:

- dal punto di vista strategico, i percorsi leFP finanziati con risorse regionali risultano coerenti e compatibili con l'impostazione strategica e programmatoria del PR FSE+ 2021-2027;

- sotto il profilo tecnico e di bilancio, non emergono elementi ostativi all'eventuale utilizzo di ulteriori risorse del Programma Regionale FSE+ per la copertura della quota regionale degli interventi, fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa previste dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- dal punto di vista finanziario, ogni singolo progetto è caricato su una unica fonte di finanziamento (regionale, FSE+ oppure fondo ministeriale) e gestito in modo omogeneo attraverso il sistema di monitoraggio SIGEM, aspetto che garantisce l'assenza del rischio di un doppio finanziamento;
- la disponibilità finanziaria del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio ad accogliere la procedura sopra individuata e i relativi percorsi nell'ambito della Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico ESO4.6;

RITENUTO opportuno:

- rafforzare il processo di specializzazione del PR FSE+ sulle tematiche inerenti il potenziamento del sistema dell'offerta formativa sul fronte dei contenuti progettuali e della loro innovatività e, contestualmente, anche sul fronte di un approccio omogeneo e rafforzato alle pratiche di gestione e rendicontazione messe in atto dai soggetti attuatori;
- concentrare sul FSE+ la dotazione finanziaria regionale destinata alla copertura dei costi dei percorsi leFP, per una più efficiente programmazione finanziaria dei fondi dedicati, liberando allo stesso tempo risorse provenienti dal bilancio regionale utilizzati attualmente e indirizzarli verso altri interventi prioritari gestiti dall'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTA la Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026: PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico ESO4.6 - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI) - Anno scolastico e formativo 2025/2026, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10567 del 08/08/2025. Imputazione progetti su risorse del PR FSE+ 2021-2027";

TENUTO CONTO che con la Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026 è stato stabilito di:

- disporre la copertura con risorse del PR FSE+ 2021-2027 dei percorsi leFP relativi all'anno scolastico e formativo 2025/2026 inizialmente finanziati con risorse regionali, individuati nell'Allegato 1 della presente deliberazione, fino ad un massimo e a concorrenza di un importo pari a € 25.142.626,40;
- provvedere, con successivi atti, all'allineamento delle relative scritture contabili presenti nel bilancio regionale e nei sistemi informativi di monitoraggio;

RILEVATO che, per mero errore materiale, alla citata determinazione n. G13176 non è stato allegato il documento: Elenco progetti da imputare su risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 Giovani, ESO4.6:

RITENUTO, pertanto, di integrare la Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026 con l'Allegato 1), "Elenco progetti da imputare su risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 Giovani, ESO4.6", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando quant'altro stabilito nella citata determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026 e non esplicitamente modificato dal presente atto.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di integrare la Determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026 con l'Allegato 1), "Elenco progetti da imputare su risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 Giovani, ESO4.6", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando quant'altro stabilito nella citata determinazione n. G13176 del 28 settembre 2026 e non esplicitamente modificato dal presente atto.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione in qualità di Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, per il tramite dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario provvederà ad emanare ulteriori disposizioni che dovessero rendersi necessarie in materia di rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore Vicario
Dott. Luca FEGATELLI